Curriculum verticale d’Istituto

*“Crescere insieme”*

i

**Scuola primaria**

**Plesso “Is. 88”**

**Plesso “Tommaseo”**

**Plesso “Collereale”**

**Plesso “Istituto Antoniano”**

**Scuola dell’Infanzia**

**Plesso “S. Clemente”**

**Plesso “Is. 88 via dei Mille”**

**Plesso “istituto Antoniano”**

**Plesso “Via Piemonte”**

**Scuola Secondaria di I grado**

**Sede “Manzoni”**

**Plesso “Pirandello”**

**Crescere insieme**

***SOMMARIO***

*CURRICULUM VERTICALE ITALIANO*

*CURRICULUM VERTICALE STORIA*

*CURRICULUM VERTICALE GEOGRAFIA*

*CURRICULUM VERTICALE MATEMATICA*

*CURRICULUM VERTICALE SCIENZE*

*CURRICULUM VERTICALE TECNOLOGIA*

*CURRICULUM VERTICALE INGLESE*

*CURRICULUM VERTICALE FRANCESE*

*CURRICULUM VERTICALE SPAGNOLO*

*CURRICULUM VERTICALE ARTE*

*CURRICULUM VERTICALE MUSICA*

*CURRICULUM VERTICALE EDUCAZIONE FISICA*

*CURRICULUM VERTICALE RELIGIONE*

*CURRICULUM VERTICALE STRUMENTO MUSICALE*

***PREMESSA***

*“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto*”
(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come:

* Uno strumento di organizzazione dell’apprendimento;
* Frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all’acquisizione di competenze.
* È un’occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all’interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.
* È un’occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell’ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.
* Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale significa quindi progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l’apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell’uno o dell’altro grado scolastico.

Per quanto riguarda l’apprendimento delle lingue straniere, l’opportunità di una progettazione verticale del Curricolo linguistico è supportata dal Consiglio d’Europa che, nell’ultimo ventennio, ha emesso numerosi documenti a favore di percorsi continui ed efficaci per l’apprendimento delle lingue comunitarie. Tali documenti hanno costituito dei veri e propri punti di riferimento per strutturare pratiche e proposte per il raggiungimento di livelli standard di competenza nei diversi paesi e per la promozione del plurilinguismo e della cittadinanza europea.